

N. 25068



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **L'ULTIMA VIOLENZA**

Marca: **P A R - FILM**

Metraggio { dichiarato
accertato **2695**

Terenzi - 4 Fontane, 25 (10.000 - 9-57)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LUX FILM presenta - L'ULTIMA VIOLENZA prodotto dalla **P.A.R. FILM** - c n
YVONNE SANSON - DARIO MICHAELIS - LORELLA DE LUCA - RICCARDO GARRONE -
OLINTO CRISTINA - ENZO GARINEI - ANGELA LAVAGNA - ALBERTO LUPO - AMINA
PIRANI MAGGI - GIULIO TOMASINI e CARLO D'ANGELO e con ALDO SILVANI -
Soggette di **RAFFAELLO MATARAZZO, LIANA FERRI, GIOVANNA SORIA** - Sceneggia-
tura di **ALDO DE BENEDETTI** - Ispettori di produzione **LUCIO BOMPANI, ANNA**
DAVINI - Aiuto regista **SILVIO AMADIO** - Ass.alla edizione **ROSETTA PIETRO-**
STEFANI - Architetto **PIERO FILIPPONE** - Arredatore **GINO BROSIO** - Ass. ar-
redatore **PAOLO FALCHI** - Costumista **DINA DI BARI** - Fonico **GIOVANNI ROSSI** -
Recordista **DANTE ANTONUCCI** - Microfonista **PRIMIANO MIRATORI** - Operatore
alla macchina **MEMMO LOMBARDI** - Ass.operatore **GINO SANTINI** - Truccatore
ALMA SANTOLI - Parrucchiere **ANNA FABRIZI C.S.** Eletttricisti **GASTONE CALAN-**
TONI - C.S. Mabbhinisti **ACHILLE ACHILLE** - Montaggio di **MARIO SERANDREI** -
Direttore della fotografia **RODOLFO LOMBARDI A.I.C.** - Direttore di produ-
zione **GIUSEPPE BORDOGNI A.D.G.** - Regia di **RAFFAELLO MATARAZZO** - Musiche
di **MARIO MASGIMEENE** Dirette da **FRANCO FERRARA** Edizioni Musicali Campi -
Il film è stato girato negli stabilimenti **TITANUS** con pellicola **Ferrania**
Panero C.7 - Sviluppo e stampa **Tecnostampa** - Il doppiaggio è stato ese-
guito negli stabilimenti **TITANUS** con la partecipazione della **C.D.C.** - Si-
stema di registrazione **R.O.A.**

Trama

Al suo arrivo nel paese ove è stato nominato medico condotto, **Andrea Morel-**
li, conosce una bella fanciulla, **Lisa**, figlia di **Stefano Carani**, ricco
possidente del luogo. **Lisa** ha una sorella non più giovane, **Anna** e un fra-
tello **Giorgio** che vive in città conducendo una vita dissoluta. La salute
malferma del padre si è aggravata per i dispiaceri che gli procura **Giorgio**
perchè niente può frenare l'egoismo e il cinismo del giovane. Egli rivela un

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il
termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre
1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle
seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli, le scritte della pellicola, non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri, non alterare in qualsiasi
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

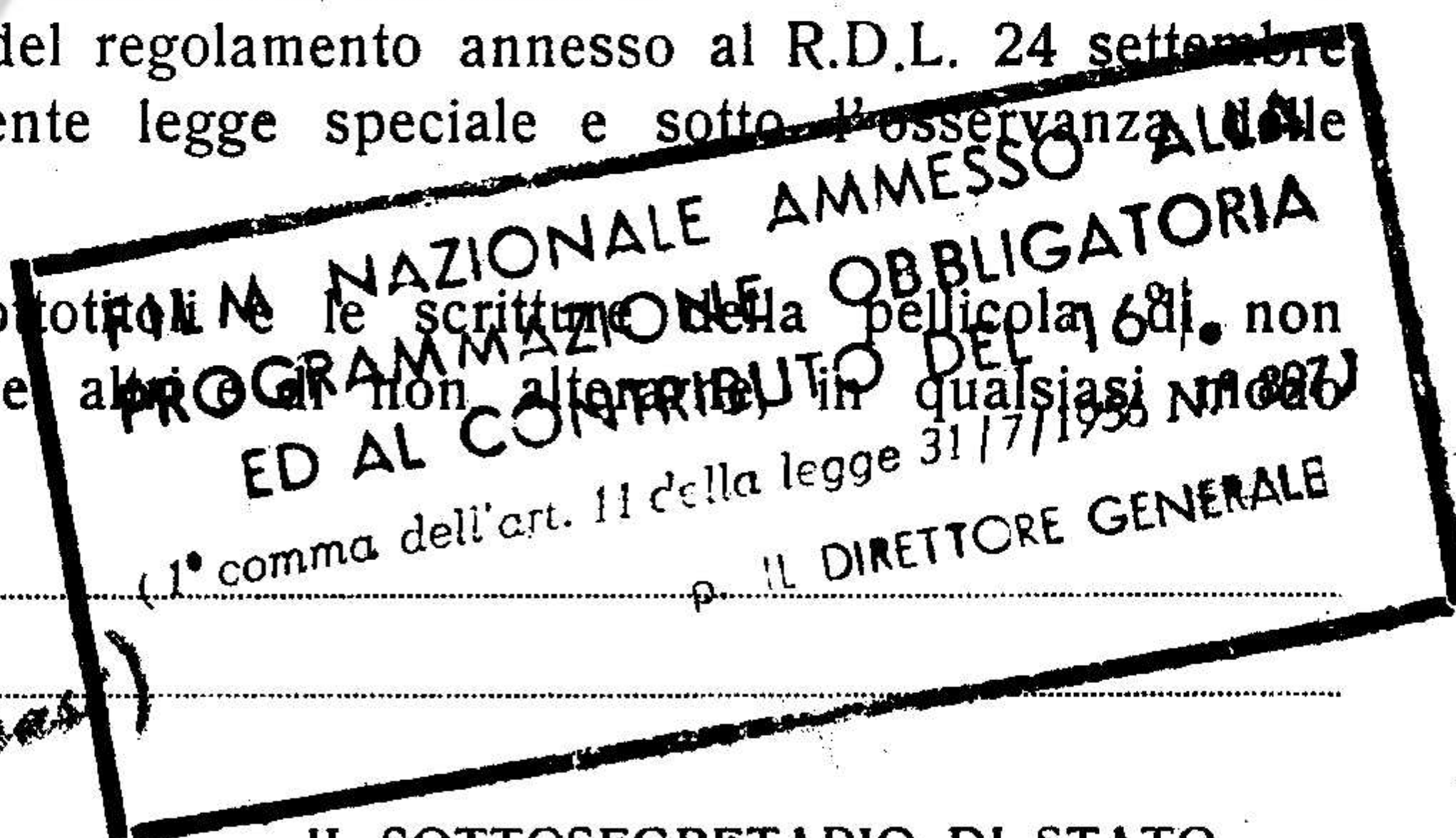
Roma, li **20 NOV. 1957**

P. C. O.

G. de Gasperi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Resta



- 4 SET. 1957 -

giorno ad Anna di aver scoperto una lettera della defunta madre ove è detto che Lisa non è figlia di Stefano Carani. Giorgio è deciso a far scoppiare uno scandalo, soprattutto per togliere a Lisa la sua parte di eredità. Tale rivelazione sconvolge Anna che, per salvare la memoria della madre e risparmiare un dolore che potrebbe essere fatale al padre, confessa una tragica verità: Lisa è sua figlia. E' questo il segreto per cui lei e i suoi genitori hanno sacrificato tutta la vita. Dopo il primo incontro con Andrea Lisa ha avuto modo di stringere amicizia con il giovane dottore. La vicinanza di Andrea è come un soffio di vita per la fanciulla. Un sentimento più profondo unisce i due giovani che decidono di sposarsi. Assillato sempre più dai creditori, Giorgio non indugia a compiere un'ultima bassezza pur di disporre del patrimonio della famiglia. Egli propone ad Anna di associarsi a lui nella richiesta di interdizione del padre, minacciando in caso contrario di rivelare il segreto della sorella. Anna riesce a sventare la manovra del fratello con l'appoggio di Andrea. Ma Giorgio non si arrende e fa credere ad Anna che proprio il padre di Andrea era stato lo sconosciuto che aveva abusato di lei. Dopo tale rivelazione Anna lotta con tutte le forze per impedire il matrimonio di Lisa. Lisa fugge dal paese ma Anna la raggiunge e le confessa di essere sua madre. L'improvviso ravvedimento di Giorgio che in un drammatico colloquio con il padre finisce col confessare la menzogna architettata ai danni di Lisa ed Andrea, riporterà infine la serenità nella famiglia e la felicità per i due giovani.